



Mensile della
Comunità Pastorale
di Fiorenzuola d'Arda

Piazza F.lli Molinari, n. 15
29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)
Tel. 0523-982247
email: ideasanfiorenza@gmail.com

N. 8

del 9 ottobre 2025

Anno LXXXI

Il prossimo numero
uscirà
il 13 novembre 2025

Supplemento a
"Il Nuovo Giornale"
Settimanale della Diocesi
di Piacenza-Bobbio
n. 35 del 9 ottobre 2025

Poste Italiane S.p.A. -
Sped. in abb. post. D.L. 353/2003
(Conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1, comma 1, CN/PC.

Aut. Trib. di Piacenza
n. 4 - giugno 1948

Direttore Responsabile
Davide Maloberti

Direzione:
via Vescovado, 5 - Piacenza
Tel. 0523.325995
Fax. 0523.384.567
e-mail:
redazione@ilnuovogiornale.it

In redazione:
Don Giuseppe Illica,
don Giovanni Vincini,
don Omar Bonini,
Franco Ceresa,
sr Angiolina Rossini.

Computer grafica:
Franco Ceresa.

Idea grafica:
Giovanna Mathis

Stampa:
Edizioni Tipografia Commerciale srl
Corso Roma, 200
27024 Cilavegna (PV)

UN ANNO DI LAUDATO SI'. TEOLOGI, MONACI, DISCEPOLI, POLITICI

L'ispirazione di papa Francesco ad atteggiamenti diversi e complementari, per vivere un'ecologia davvero "integrale"

Noi cristiani non possiamo prescindere dalle prime parole del Credo: "Credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra". Però, già alle elementari i nostri bambini fanno la faticosa domanda: "Ma, e il big bang?". Chi decide di continuare a credere, di solito si accontenta di trovare un posticino a Dio dietro il big bang, ma difficilmente si affronta la domanda su Dio in modo serio e un po' radicale, a meno di qualche disgrazia personale o collettiva...

Una prima provocazione che possiamo raccogliere per iniziare l'anno pastorale alla luce della Laudato sii, potrebbe essere proprio questa: proviamo a risvegliare il teologo che è in noi e cerchiamo di saperne un po' di più su questo Dio - Padre - Onnipotente - Creatore.

Abbiamo bisogno anche di imparare a parlare di Dio in modo nuovo, in modo da tener conto delle domande, delle fatiche, dei dubbi, ma anche delle scoperte che l'umanità ha fatto e fa continuamente. Almeno, dovremmo cercare di rispondere alle domande dei bambini.

Oltre che il teologo, possiamo cercare anche il monaco che c'è in noi,



Nella punta di un dito la divina partenza di una straordinaria avventura di creazioni (Michelangelo, Cappella Sistina: Creazione del sole, della luna e delle piante).

per lodarlo questo Dio, per parlare con lui più che parlare di lui. "Farà germogliare la giustizia e la lode" (Is. 61,11).

I monaci benedettini hanno però coniato il famoso detto "Ora et Labora". Senza i monaci di San Bernardo, le nostre terre della Bassa sarebbero state paludi per molto più tempo. Il loro amore per il Signore è diventato anche amore per la sua terra e per gli uomini che la abitano. Cura, rispetto, ma anche cambiamento e trasformazione. Amore per Dio, amore per la terra, amore per l'uomo e la donna che la abitano.

Questi atteggiamenti, che ci fanno essere disce-

poli del Creatore e di Colui (Gesù) nel quale siamo creati, non sono solo nostri, non ci chiudono in una comunità dove ci diamo ragione tra di noi. Il mondo è la casa comune. Ci abitiamo tutti. Ed ecco allora la necessità di essere dei politici; capaci di sentire le dinamiche sociali che sono in gioco e capaci di confronto e di azione con tutti. Nella visita pastorale del vescovo Adriano ci siamo incontrati nei tavoli dell'educazione, del volontariato, del lavoro, con il consiglio comunale. Riusciamo a rincontrarci mettendo a tema la realtà della nostra casa comune di Fiorenzuola?

Non ho accennato ai disastri ambientali (ultimo, e più grave di tutti, la nuova corsa alle armi e le guerre in atto). Verranno fuori nel corso dell'anno. Ma ho preferito puntare sul Noè dell'arcobaleno (ed eventualmente dell'invenzione del vino...) che su quello del diluvio. Mi pare che abbiamo più bisogno di credere che possiamo fare qualcosa che di sentirci schiacciati dal pessimismo.

Il frutto del cammino pastorale deve essere concreto, deve portarci a fare delle azioni pratiche ed educative, che cambino tante nostre abitudini che incoscientemente facciamo anche ogni giorno e

che a poco a poco lasciano segni negativi nella casa comune. Da tanti anni si è arrivati a parlare di "nuovi stili di vita": una strategia studiata, realizzabile e da tante persone anche realizzata. Riguarda le scelte di ciò che consumiamo, di come reagiamo e sopportiamo il caldo e il freddo, l'acquisto di un'auto, i rifiuti, i trasporti, la destinazione di parte del nostro reddito alla solidarietà, il telefonino, l'auto elettrica...

Cercheremo di confrontarci su questi stili di vita per arrivare, speriamo, a scelte condivise nella comunità ma anche dalla comunità nel suo insieme.

Non vorrei però che si pensasse che tutto quello che ho detto prima non è importante o non è concreto. Anche imparare a lodare, a credere in modo corretto alla creazione, ad avere convinzioni politiche che privilegino la giustizia e la solidarietà, a dare importanza alle relazioni, ad avere cura di se stessi è ecologico, se davvero siamo convinti della verità e dell'importanza di una "ecologia integrale".

Don Giuseppe

La fecondità della ripartenza

DOVE SONO FINITI IL SINODO E LA VISITA PASTORALE DEL VESCOVO?

Abbiamo tutti la memoria corta e può darsi che qualcuno pensi che, siccome non se n'è più parlato da un po', la recente visita pastorale e il Sinodo siano ormai appartenenti al passato. Qualcuno mi ha detto che sperava che fosse così...

In realtà, gli eventi si fanno e poi finiscono. Questo accade a tutto, anche alla vita. Ma ogni evento normalmente è fatto perché lasci delle tracce. Vediamo allora quali sono alcune di queste tracce.

IL SINODO

Ci ha fatto vivere uno stile di dialogo, di ascolto reciproco, di corresponsabilità con le cose della fede e della Chiesa, dandoci anche dei suggerimenti di metodo preziosi. Questo vogliamo proprio conservarlo e continuarlo.

Avevamo scelto dei "cantieri" di impegno e di rinnovamento. Nel nostro caso abbiamo privilegiato la pastorale degli adulti, puntando ad un programma pastorale triennale che coinvolgesse tutti gli



Dov'è finita la visita pastorale?

aspetti della vita pastorale, per imparare a camminare insieme. È quello che stiamo vivendo da due anni, guidati prima dalla Evangelii Gaudium e quest'anno dalla Laudato Si'.

Il camminare insieme prevede che funzionino bene i momenti decisionali e di verifica. Per questo la Diocesi ha deciso di rinnovare i Consigli Pastoralisti ed Economici entro la fine dell'anno. L'attuale Consiglio è stato formato sette anni fa ed è andato avanti oltre il limite di tempo previsto, perché si voleva che prima fosse realizzata la visita pastorale.

LA VISITA PASTORALE

Di per sé nel nostro vicariato non è del tutto conclusa.

Avevamo lasciato in sospeso un incontro molto importante con i responsabili volontari che operano nelle piccole parrocchie. Era previsto per il 12 ottobre, ma lo faremo più avanti.

Questo appuntamento è molto importante, perché dovrebbe dare avvio al processo che orienterà la nuova realtà delle parrocchie senza parroco.

Il vescovo poi invierà una lettera ad ogni comunità pastorale, dove ci dirà quello che ha visto e quali suggerimenti ci propone.

Nella nostra comunità abbiamo vissuto dei tavoli di confronto (con il mondo del volontariato, dell'educazione, del lavoro e con il Consiglio Comunale), che non vorremmo lasciare perdere. Già a partire dagli stimoli della Laudato Si', sarebbe importante prevedere qualche momento.

Don Giuseppe

Oltre il disincanto

Il Premio del Festival Piacentino del "Pensare" è stato assegnato allo scrittore cileno Beniamin Labatut il quale, intervistato, ha affermato "Io sto con l'irrazionale!". Effettivamente, dopo tanta secolarizzazione e impetuosa affermazione totalizzante della scienza e della tecnica, sta culturalmente ritornando la dimensione religiosa come riconoscimento del sacro, del magico, del divino, del trascendente incarnato nella realtà. Non dimostra forse la necessità di non perdere, accanto al razionale misurabile, quel non misurabile irrazionale dello spirito che i classici chiamavano bellezza, verità, amore?

SERVE ANCORA PREGARE? ABBIAMO VOGLIA DI FARLO? UNA PROPOSTA

Sono due domande complementari. O forse l'una esclude l'altra. Spesso, infatti, dietro la domanda circa l'"utilità" della preghiera, c'è in realtà un'assuefazione a non pregare, la mancanza della volontà, la pigrizia a dedicarsi tempo, la fatica che viene dal non sapere cosa dire o cosa fare.

La domanda sull'utilità o meno è comunque importante. E credo che la risposta più giusta sia: "non serve". Abbiamo proprio bisogno di togliere la preghiera dalle cose utili, per metterla nella categoria delle cose che ci fanno bene: come lo stare con gli amici, ascoltare qualcuno o essere ascoltati, pensare delle cose belle, dire grazie, elogiare, fare una poesia, scrivere una lettera, stare al capezzale di un ammalato...

Nella nostra comunità, al di là delle celebrazioni (soprattutto la Messa), ci sono momenti di preghiera più o meno partecipati: l'adorazione settimanale, il rosario a Braida o a San Francesco. Molti, soprattutto anziani, pregano con il rosario di Lourdes.

Molto spesso però sento persone che vorrebbero pregare di più e meglio e che lamentano di non trovare il tempo. È da un po' che penso come si potrebbe offrire una possibilità bella, ben fatta e accessibile a tutti. Dopo vari confronti avvenuti durante l'estate, sono arrivato a questa conclusione.

SARÀ UN MOMENTO FIS-SO. Una sera al mese dalle ore 21,00. Le date saranno scelte all'inizio dell'anno pastorale e messe in calendario. Quella sera



Fa bene la preghiera personale e non meno quella comunitaria.

non ci saranno altre iniziative.

IL LUOGO: durante l'inverno sarà la chiesa dedicata a Scalabrini (è già scaldata). Durante i mesi caldi sarà in San Francesco.

STRUTTURA: si comincia con un momento di adorazione del Santissimo, guidata da testi scelti ogni volta. Il Santissimo rimarrà esposto tutto il tempo. In seguito, uno o più brani biblici guideranno la meditazione proposta da un predicatore, che lascerà alcune domande per la riflessione e per la preghiera personale. Si conclude con un nuovo momento insieme fino al massimo alle 22,00. Ci sarà però la possibilità di rimanere a pregare fino alle 23, con la possibilità di confessarsi o di parlare con qualcuno.

Non ci sarà bisogno di preoccuparsi di preparare questo momento, impegnando l'uno o l'altro gruppo. Questo è un compito

dei preti. Al massimo, ci vorrà qualcuno che accompagni un canto. Vorrei che non fosse un impegno in più, ma un'offerta totalmente gratuita; non un impegno ma una possibilità.

DESTINATARI: tutti i parrocchiani, a partire dalla scuola superiore. Quindi anche i giovani. So infatti che quando si propongono loro delle esperienze belle e serie di preghiera, lo fanno volentieri (per esempio durante le vacanze estive). Credo che sia bello trovarsi insieme a pregare con gente di tutte le età. San Paolo diceva "Non c'è più giudeo né greco, schiavo o libero, uomo o donna" e noi potremmo aggiungere "giovane o vecchio".

Non ci troveremo a pregare per qualcosa; nemmeno per la pace... la motivazione è **pregare, e basta.**

Don Giuseppe

Appuntamenti parrocchiali



Da sinistra, la statua di San Fiorenzo. A destra, la Collegiata.

15 ottobre - ore 21,00 in Collegiata: il Cardinale Matteo Zuppi presenta l'enciclica LAUDATO SI', che guiderà il nostro cammino pastorale nel 2025 - 2026.

17 ottobre - ore 18,00 in Collegiata: Messa solenne del patrono di Fiorenzuola, San Fiorenzo, presieduta dal vescovo mons. Adriano Cevoli.

18 ottobre - ore 21,00: Concerto della Corale "Città di Fiorenzuola" e consegna del premio San Fiorenzo.

09 novembre - Ritiro cresimandi.

16 novembre - ore 11,00 in collegiata: Celebrazione della Cresima.

Festività dei Santi e Defunti

Sabato 1° novembre: FESTA DI TUTTI I SANTI.

Messe all'orario festivo, (ore 9,00 e 11,15) compreso Baselica, esclusa la messa delle 10 in Collegiata (alle 10 sarà solo allo Scalabrini).

Ore 15,00: Rosario al Cimitero e benedizione delle tombe.

Ore 15,30: Celebrazione dell'Eucaristia al Cimitero.

Ore 15,30: celebrazione dell'Eucaristia e benedizione delle tombe al cimitero di San Protaso.

Domenica 02 novembre: COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI.

Messe all'orario festivo, compresa le 10 in Collegiata e allo Scalabrini.

Ore 17,00: in chiesa san Francesco - Recita del rosario intero per i defunti, seguito dalla celebrazione della Messa.

Martedì 04 novembre: Ore 10,30: Celebrazione eucaristica in suffragio per i caduti presso il famedio.

Piccola Casa della Carità



In questo periodo servono:

- ☐ zucchero; ☐ caffè; ☐ riso;
- ☐ legumi e cereali in scatola;
- ☐ ceci, piselli, mais;
- ☐ passata di pomodoro in bottiglie da 720-750 ml;
- ☐ olio di oliva.

Recapito: Via Sforza Pallavicino n. 2
29017 Fiorenzuola d'Arda (PC) Tel. 0523/981076
aperta dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12

I Volontari della Piccola Casa della Carità

Nati alla Grazia

Alex Russo, Mina Rossi, Tommaso Barresi, Elsa Sperifero, Diana Berini, Tommaso Frisullo.

Maria Dallac-sagrande, Maria Mancin, Giancarlo Dionni, Rina Tanzi, Cinzia Folli, Caterina Ferrarri, Angiolino Mazzoni, Renata Casoni, Livio Fummi, Concetta Cannizzo, Ilaria Rabaglia, Monica Vicenzi.

SANTE MESSE nella Comunità Pastorale

FERIALI

Ore 8,45 celebrazione delle Lodi e alle ore 9 celebrazione della S. Messa in Chiesa Collegiata a FIORENZUOLA

Ore 18: Chiesa Santo Scalabrini a FIORENZUOLA (Via Casella)

VIGILIARI

Ore 18: Chiesa Santo Scalabrini a FIORENZUOLA (Via Casella)

FESTIVE

Ore 9 - 10 - 11,15 - 18: Chiesa Collegiata a FIORENZUOLA (alle 18 in Collegiata dal 2 Novembre)

Ore 18: Chiesa S. Francesco fino al 26 ottobre

Ore 10: Chiesa Santo Scalabrini a FIORENZUOLA (Via Casella)

Ore 9: Santa Messa o Celebrazione della Parola, alternate: Chiesa parrocchiale a BASELICADUCE

Ore 9: Santa Messa o Celebrazione della Parola, alternate: Chiesa parrocchiale a SAN PROTASO

Sul canale YouTube dell'Oratorio San Fiorenzo, tutte le mattine viene trasmessa la Messa delle ore 9; la domenica vengono trasmesse le Messe del mattino e la Messa pomeridiana delle 18 (quando sarà in Collegiata).



Piero che impersona il patrono San Fiorenzo che arriva a cavallo alla Collegiata come singolare pellegrino della via Francigena.

Nella riunione del 29 settembre scorso la Commissione per l'assegnazione del Premio San Fiorenzo - composta da due membri nominati dalla parrocchia, da due nominati dall'Amministrazione Comunale, dal rappresentante de L'idea, dal segretario e dal delegato del Parroco che la presiede - ha deliberato all'unanimità di conferire il **Premio San Fiorenzo 2025 al Dottor Piero Caroli** di cui sinteticamente riportiamo biografia e motivazioni.

Il dottor Piero Caroli è nato a San Protaso l'11 agosto 1951 da Ettore e Lucia Santi, da famiglia contadina. Il padre, proprietario di 32 pertiche di terreno, alleva 5-6 capi di bovini da carne e per oltre 40 anni va a lavorare a Baselicaduce in bicicletta come bracciante agricolo. La madre lavora a giornata nelle varie aziende della zona, il fratello Giuseppe, dopo gli studi tecnici, entra in FIAT e contribuisce al mantenimento agli studi del fratello Piero.

Piero frequenta le scuole elementari a San Protaso, le scuole medie a Fiorenzuola, l'Istituto Tecnico a Piacenza e nel 1971 si iscrive alla facoltà di Medicina Veterinaria presso l'Università di Parma. Si laurea nel giugno 1975. Svolge l'esame di stato per l'abilitazione alla professione il 17/10/1975 (S. Fiorenzo). Si iscrive quindi all'ordine dei Veterinari di Piacenza nell'ottobre 1975. Per un anno entra come collaboratore assistente del prof. Guido Biancardi all'Istituto Sperimentale Zooprofilattico di Piacenza; il prof. Biancardi in seguito diventerà sacerdote.

Consegue poi le seguenti specializzazioni presso l'Università di Milano: Clinica delle malattie dei piccoli animali, Igiene e ispe-

zione degli alimenti, Clinica bovina, Fecondazione artificiale. Dal 1981 al 1983 frequenta corsi di specializzazione sul trapianto degli embrioni bovini in Canada, in California e in Francia. Il primo veterinario in Italia ad effettuare il trapianto di embrioni bovini. È autore di numerose pubblicazioni a carattere scientifico. Dal 1975 esercita la professione di medico veterinario libero professionista in tutta la provincia di Piacenza, in particolare presso aziende agricole dei comuni di Castell'Arquato, Lugagnano, Vernasca, Morfasso. Nel 1979 sposa Maria Rosa Bassi, titolare dell'azienda agricola Ronchi a Baselica

Duce e con animali di questa azienda partecipa a numerose fiere vincendo molteplici premi. In sintonia con l'attuale maggiore sensibilità nel rapporto con gli animali da 50 anni si prodiga con particolare attenzione al benessere animale.

Nell'aprile 2017 viene chiamato a entrare a far parte della prestigiosa Accademia dei Georgofili di Firenze, diventando il primo Accademico nativo di Fiorenzuola. L'Accademia dei Georgofili si occupa di agricoltura, ambiente, alimenti. Conoscitore e appassionato della cultura contadina e delle tradizioni legate all'agricoltura, organizza e partecipa a diverse iniziative:

- come taglialegna e mulattiere alla rievocazione di antichi mestieri;
- con calesse, cavallo e gabbie per i polli al "mercato dei polli";
- in collaborazione con Terre Traverse è banditore dell'asta contadina "L'incanto dell'incanto";
- da 33 anni compie il pellegrinaggio con il mulo con partenza da Ca' del Bosco di S. Antonio la sera della Vigilia di Natale con arrivo alla Collegiata di Castell'Arquato per la Santa Messa di Mezzanotte, iniziativa diventata un evento di Terre Traverse e Amici del Tabarro, una trentina di notturni pellegrini;
- fonda il gruppo degli

Amici del Tabarro;

- sosia di Giuseppe Verdi in varie manifestazioni verdiane e nel docufilm Le Stanze di Verdi", diretto da Riccardo Marchesini, a cura di Pupi Avati e prodotto da Giorgio Leopardi; da più di 40 anni, il 27 gennaio, anniversario della morte di Giuseppe Verdi, partecipa alla Santa Messa di Suffragio nella cattedrale di Busseto, con conseguente canto del "Va' pensiero" sotto al monumento del Maestro, in piazza;
- impersona il santo patrono Fiorenzo che arriva a cavallo nella piazza grande di Fiorenzuola il giorno della festa patronale accolto con sorpresa ed emozione sul sagrato della Colle-

giata dal Cardinal Ersilio Tonini.

Per l'esemplare dedizione teorica e pratica alla cultura agricola e contadina, per la competente cura del benessere degli animali, per l'abituale rievocazione di tradizioni e mestieri, per il contemplativo e religioso rapporto con la natura e per il felice collegamento con l'ecologia integrale, tema dell'anno pastorale parrocchiale e urgente sfida planetaria la COMMISSIONE INCARICATA DELLA SCELTA HA DELIBERATO ALL'UNANIMITÀ DI CONFERIRE IL PREMIO SAN FIORENZO 2025 AL DOTTOR PIERO CAROLFI.

Testimone di una empatica cultura della tradizione e della natura

AL DOTTOR PIERO CAROLFI IL PREMIO SAN FIORENZO 2025

Il premio sarà consegnato dal sindaco Romeo Gandolfi durante il Concerto del 18 ottobre ore 21 in Collegiata



Piero banditore dell'Asta Contadina "L'incanto dell'Incanto" di prodotti tipici a San Protaso.



Piero con alcuni dei numerosi "Amici del Tabarro": una bella idea di relazione e di tradizione.

Allestita nella chiesa di San Francesco

L'INFIORATA DI SAN FIORENZO



Dalla fervida fantasia di Stefano Villaggi, un'Infiorata particolare: nella chiesa di San Francesco, si potrà ammirare un tappeto di fiori, con il quadro di apertura dedicato ai 500 anni della consacrazione della Collegiata (vedi sopra).

Il tappeto floreale "Made AFaDi", data la stagione, sarà di carta

crespa costruito dai «ragazzi speciali» dell'A.Fa.Di.; i restanti quadri (sempre di Stefano Villaggi) provengono dall'Infiorata 2025 di Chiaravalle.

La mostra verrà inaugurata il 17 ottobre alle ore 11 e resterà aperta lo stesso venerdì pomeriggio, sabato e domenica.

Sabato 18 ottobre in Collegiata il Concerto di San Fiorenzo

La Messa di incoronazione di Mozart



La Corale Città di Fiorenzuola al recente Festival Franciacortango di Paderno Franciacorta (Brescia).

Dopo aver partecipato con grande successo al primo Festival FRANCIACORTANGO di Paderno Franciacorta, invitata per eseguire la MISATANGO di M. Palmeri, la Corale Città di Fiorenzuola si sta preparando per il tradizionale Concerto del Premio S. Fiorenzo di sabato 18 ottobre. La manifestazione di quest'anno si presenta particolarmente importante per la ricorrenza del 500° anniversario di consacrazione della Collegiata che ebbe luogo il 15 ottobre 1525.

Per onorare degnamente questo Anniversario la CORALE ha scelto di eseguire la Messa di Incoronazione di W. A.

Mozart per Soli, Coro e Orchestra. L'opera, secondo la tradizione, sarebbe stata composta dal grande salisburghese per l'incoronazione dell'immagine sacra di Maria, voluta dal Pontefice, conservata nel Santuario di Maria Plain nei pressi di Salisburgo. Nell'esecuzione della Messa la CORALE sarà accompagnata dalla Corale S. Donnino di Fidenza, dal Coro di Borgotaro, dal Coro Cristo Risorto di Parma. Giorgia Vitiello soprano, Anna Pieri mezzosoprano, Wang Ya-wei tenore, romano Franceschetto basso. Direttore M° Giovanni Chiapponi.

Luigi Danesi

QUEST'ANNO APERTURA CONTEMPORANEA DI TUTTE LE ATTIVITÀ EDUCATIVE



Il pranzo al sacco, senza comodità, ma con tanta amicizia.

5 ottobre, Piazza Molinari si accende di risate, musica ed entusiasmo: bambini e ragazzi dalla terza elementare alla terza media, hanno festeggiato l'inizio di tutte le attività educative della nostra parrocchia. Ad aprire la giornata la S. Messa, guidata dai catechisti adulti, in cui tutti coloro che svolgono attività educative nel grande ecosistema parrocchiale hanno ricevuto il mandato educativo: un segno tangibile dell'impegno costante della nostra comunità nella cura dei più giovani. È seguito un momento di attività e riflessione pensato dai catechisti giovani, che ha portato bambini e ragazzi a scoprire l'Enciclica "Laudato Si", tema su cui ci concentreremo in quest'Anno Pastorale. Nel pomeriggio, giochi animati dagli educatori dell'oratorio, AC e Scout, guidati dal

filo conduttore "Il libro della giungla". Non sono mancati i momenti di convivialità, fra cui il pranzo e la merenda condivisa.

Queste giornate dimostrano come l'incontro fra generazioni e realtà diverse sia una fonte costante di ricchezza. Vedere tante persone adoperarsi con spirito di servizio per un unico fine comune è la riprova che, attraverso il dialogo e la collaborazione, si possono affrontare sia sfide piccole, come quelle che le squadre hanno affrontato nei giochi, sia grandi, come la crisi ecologica di cui papa Francesco parla nell'Enciclica.

Ora non resta che avventurarsi in questo nuovo anno che, speriamo, sarà ricco, stimolante e divertente quanto lo è stata questa giornata!

I catechisti giovani

CENTO ANNI DI DON ORESTE BENZI. FIORENZUOLA C'È!

Non potevamo certo mancare ad un compleanno così importante, quello dei 100 anni di don Oreste, fondatore della Comunità Papa Giovanni XXIII di cui facciamo parte dal 1996. Tre giorni di eventi a Rimini per ricordare l'"infaticabile apostolo della carità" che ha rivoluzionato l'esistenza di tanti (anche la nostra) e ha dato vita ad una grande famiglia che vive la condivisione ogni giorno con gli "ultimi" in 40 paesi del mondo. Dal 5 al 7 settembre decine di appuntamenti di preghiera, testimonianza, musica, sport e festa hanno raccontato la vita e le opere di don Oreste attraverso le parole di chi lo ha conosciuto, ma anche di personalità della cultura e dello spettacolo.

Don Oreste amava spesso celebrare la Santa Messa in spiaggia, e proprio da lì è iniziato il tutto, con l'Eucarestia presieduta dal Cardinal Zuppi. È stato un momento fondante durante il quale il cardinale ci ha ricordato come don Oreste ci abbia fatto riconoscere il Corpo di Cristo nell'Eucarestia e nei piccoli. A seguire eventi musicali e ascolto dei "Testimoni di speranza", giovani che si adoperano



Nella foto sopra, Enzo Zerbini, secondo da sinistra, durante il suo intervento. Sotto, don Oreste Benzi, in una tenera immagine.



per la costruzione di un mondo più giusto sulle orme di don Oreste.

Il sabato mattina, vari luoghi della città hanno ospitato gli incontri sulla "Società del gratuito", una delle intuizioni del Don. In uno di questi, intitolato "Economia di giustizia - Società del gratuito, economia e lavoro" è intervenuto Enzo Zerbini, mio marito. Con trepidazione, per l'elevato livello dei relatori presenti, Enzo ha introdotto la Cooperativa Sociale IL CALABRONE di Cremona, di cui è presidente e fondatore, attraverso un bellissimo video che ha dato modo alla platea di entrare virtualmente in quella realtà dove lavorano 60 persone, molte con un passato difficile, con diverse fragilità fisiche e psicologiche.

Enzo ci ha dimostrato con parole e fatti che la tecnologia fa inclusione, rende il lavoro più semplice. La cooperativa, infatti, investe due milioni ogni anno in nuove tecnologie per rendere competitive le fragilità di ognuno. Con la grinta e il linguaggio forte e colorito che lo contraddistingue, ha saputo spiegare come la cooperativa costruisce ogni giorno la società del gratuito in modo concreto e visibile che fa sì che le cose impossibili diventino possibili.

Il pomeriggio al Teatro Galli si è tenuto l'evento clou "Come se tu fossi qui - don Oreste ha 100 anni ma non li dimostra", kermesse di racconti e approfondimenti per raccontare quanto il pensiero e le opere di don Oreste siano ancora attuali e rivoluzionarie. Alle 18, la Santa messa all'aperto è stata presieduta dal vescovo di San Marino-Montefeltro, Domenico Beneventi: momento intenso di preghiera. Alla sera il suggestivo concerto con canti raccolti nelle numerose esperienze missionarie della comunità nel mondo.

La domenica abbiamo potuto partecipare alla tavola rotonda di presentazione del nuovo libro della postulatrice della causa di beatificazione, Elisabetta Casadei: la mistica della tonaca lisa.

Nel duomo di Rimini, gremito, la Messa conclusiva presieduta dal simpaticissimo vescovo di Rimini, Nicolò Anselmi.

Da questa straordinaria esperienza siamo tornati con il cuore colmo di profonda gratitudine perché il Signore ci ha fatto incontrare don Oreste che ci ha infiammati e ha sovvertito le nostre vite rovesciando i nostri disegni umani per farci innamorare del suo rivoluzionario progetto.

Orietta Fummi

Domenica 19 ottobre 2025 A grande richiesta!!!

festa di San Fiorenzo, ancora qui

davanti al nostro studio con e per Voi la foto in strada !

Non potete mancare! Vi aspettiamo!!!

Studio in Fiorenzuola d'Arda (PC) p.le San Giovanni 16

TEL. 0523 982878 - CELL. 339 3503723



Ristrutturiamo il tetto della casa di Rompeggio UNA TEGOLA, UN SOGNO PER IL CUORE



"OGNI TEGOLA E' UN SOGNO CHE PRENDE FORMA"

Da domenica 26 ottobre in piazza Molinari
Offerta di almeno 10€
Regalati una tegola di Rompeggio per averne un pezzetto sempre con te

OBIETTIVI DELL'INIZIATIVA

- Finanziare le esperienze dei giovani della parrocchia
- Coprire una parte dei lavori di rifacimento del tetto di Rompeggio

Se vuoi già contribuire all'iniziativa inquadra il QR-code qui sotto

Se vuoi prenotare o regalare una tegola, chiamaci!

Filippo 3495355743
Federico 340550967



Il tetto della casa di Rompeggio, che tutti noi sentiamo come nostra, è in ristrutturazione e vogliamo rendere questi lavori simbolo di comunità, appartenenza e dono. In questo spirito nasce l'iniziativa dei giovani **"Ogni tegola è un sogno che prende forma"**, con la possibilità di regalare o regalarsi una tegola del vecchio tetto, simbolo del legame con la Parrocchia e con Rompeggio. Il ricavato dell'iniziativa sarà destinato alle attività dei gruppi parrocchiali dei nostri giovani e a coprire parte delle spese dei lavori del tetto di Rompeggio.

Federico Villa

FESTA MULTIETNICA: LE FOTO VINCITRICI DEL CONTEST FOTOGRAFICO "EQUILIBRI"

Sono arrivati da diversi Paesi del mondo gli scatti che hanno concorso a "Comunità in movimento", il contest fotografico della Festa Multietnica di Fiorenzuola. Ogni anno un tema diverso guida le proposte dei fotografi. Per la sesta edizione del concorso il tema era "Equilibri", un invito a esplorare il delicato equilibrio tra cambiamento e resistenza al cambiamento all'interno delle comunità. Molti i partecipanti, ma solo venti le fotografie selezionate che sono state esposte presso la Chiesa della Buona Morte di Fiorenzuola nelle prime due settimane di settembre e tra le quali i visitatori hanno scelto la loro preferita.

Lo scatto più votato e che si è quindi aggiudicato il premio del pubblico è stato "The young holy man" del fiorenzuolano Andrea Sassi, realizzato a Varanasi, in In-



Il premio del pubblico è andato al fiorenzuolano Andrea Sassi per "The young holy man".

dia, "città sacra ricca di equilibrio tra la vita e la morte dove ogni finestra regala spiritualità", come la descrive il fotografo.

La giuria di esperti ha invece premiato "L'ultimo saluto" del casertano Guglielmo Antuono, che ha immortalato due signori anziani in un intimo momento di saluto al fratello defunto. I giurati hanno moti-

vato la scelta con queste parole: *l'uso dell'inquadratura è perfetto per rendere tutto geometrico, i soggetti messi al centro spostano il focus sul momento contemplativo del defunto, lo sfondo del cimitero raccoglie informazioni per racchiudere i due uomini in un'esplosione colorata ma allo stesso tempo di tristezza. Il silenzio in questa foto è palpabile, una fotografia muta ma che fa molto rumore.*

La mostra Equilibri sarà esposta dal 27 settembre al 26 ottobre a Lodi, nell'ambito del circuito off del Festival della Fotografia Etica, prestigioso evento internazionale in cui la fotografia diventa uno strumento per accendere un faro sull'ingiustizia sociale nel mondo e che sottolinea il rapporto tra etica, comunicazione e fotografia.

Alessandra Danesi

CENT'ANNI DI SCOUTISMO, UN FUOCO CHE NON SI SPEGNE

Dal 1925 al 2025: storia, memoria e festa di una comunità che cammina



Lo scoutismo, un metodo educativo che con efficacia parla attraverso simboli e segni.

Cent'anni e non sentirli. Lo scoutismo a Fiorenzuola ha festeggiato il suo primo secolo con appuntamenti che hanno unito memoria e presente, gioco e comunità. Il gruppo nasce nel 1925, si ferma con il fascismo, riprende dopo la guerra, ma è la rifondazione del 1975 quella buona: da allora le camicie azzurre non smettono più di riempire piazze, campi e boschi.

La storia è stata raccontata giorno per giorno nelle settimane precedenti la ricorrenza: dalle promesse del '25 alle ripartenze, fino ai passi più recenti. C'è il respiro largo delle uscite e dei campi, come il nazionale Esploratori e Guide (ragazzi dai 12 ai 16 anni) e le routes Rover e Scolte (giovani dai 17 ai 20 anni) e di comunità capi; c'è il centenario del 2007, segno di appartenenza a una famiglia più grande; ci sono gli incontri che hanno allargato gli orizzonti. Una galleria di foto e documenti ha composto la mostra, restituendo volti, sorrisi, avventure di tante generazioni.

Sabato 27 settembre la comunità si è

ritrovata. La pioggia ha spostato la festa dall'atteso Parco Lucca all'Auditorium Scalabrini, ma lo spirito non ne ha risentito favorendo comunque l'incontro tra chi tornava e chi oggi vive lo scoutismo. Nel pomeriggio attività e giochi per i più giovani; la sera stand gastronomici con pisarei e chisolini ad accompagnare chiacchiere e brindisi; a chiudere, il concerto de L'ostile Scout, che ha unito musica e appartenenza in un'unica energia.

Abbiamo ringraziato con una preghiera per il dono di una comunità ancora in cammino e tagliato la torta, come si conviene a un vero compleanno.

Cent'anni dopo, lo scoutismo a Fiorenzuola resta palestra di vita. Non cambia il senso: educare alla responsabilità, al servizio, alla gioia di camminare insieme. È una storia fatta di cadute e ripartenze, entusiasmi e fatiche, che continua nei ragazzi di oggi. Il futuro appartiene a loro, ma anche a chi in questo secolo ha imparato che la strada è più bella se percorsa insieme.

Comunità Capi



Non ci sono limiti, abbiamo ancora tanta strada da percorrere insieme!

BUSSANDRI
La tua auto, il nostro mondo dal 1928

5/5

1970 - 2025
Festeggiamo insieme una strada lunga 55 anni ma allacciate le cinture per percorrere ancora insieme un lungo viaggio.

Bussandri srl
Via Umbria, 7/9 - 20017 Fiorenzuola d'Arda (PO)
Tel. 0523 682044 - info@bussandri.net
www.bussandri.net

Logos for Bussandri, Fiat, Citroën, Opel, and other partners.

"LA COPPIA IMPERFETTA"

E se anche i difetti fossero un ingrediente dell'amore?

Domenica 5 ottobre alle 18, presso l'Auditorium Scalabrini, si è tenuto l'incontro "La coppia imperfetta", promosso dalla Scuola dell'Infanzia San Fiorenzo nell'ambito delle celebrazioni per i cento anni dalla sua fondazione. A condurre la serata sono stati Lorenza e Alessandro, genitori di due bambini iscritti alla scuola, in dialogo con la dottoressa Mariolina Ceriotti Migliarese, medico, neuropsichiatra infantile e psicoterapeuta.

Il tema del rapporto di coppia, con le sue ricchezze e difficoltà, è stato affrontato con profondità e autenticità, grazie al doppio sguardo della relatrice: professionale e personale. Sposata e madre di sei figli, la dottoressa ha saputo intrecciare



Nella foto a lato, Mariolina Ceriotti Migliarese al microfono e Lorenza Maffini con Alessandro Fermi. Sopra, il numeroso pubblico che ha partecipato all'incontro nell'auditorium Scalabrini.

teoria ed esperienza vissuta. Ha parlato delle differenze nel modo di relazionarsi tra uomo e donna, influenzate da bagli biologici e culturali, e ha approfondito il tema del perdono, inteso non

solo in senso religioso, ma come processo quotidiano che richiede impegno e crescita reciproca.

Tra i punti centrali, anche il diverso approccio genitoriale: la madre vive un legame più istintivo e

corporeo con i figli, mentre il padre tende a instaurare una relazione più culturale e relazionale. Differenze che, se non comprese, possono generare tensioni. La relatrice ha sottolineato l'impor-

tanza di mantenere viva la coppia anche in presenza dei figli: "Mettere i figli al centro non aiuta la coppia".

Ha parlato della naturale alternanza tra momenti di entusiasmo e fasi più spente, della necessità di prendersi cura di sé per restare interessanti agli occhi dell'altro, e della creatività come risorsa preziosa nella relazione. Si è soffermata anche sulla distinzione tra innamoramento e amore: il primo è spontaneo e passeggero, il secondo una scelta consapevole da rinnovare ogni giorno. Il "per sempre" non è un ideale astratto, ma un impegno da vivere nel presente, giorno dopo giorno.

Il pubblico, numeroso e partecipe, ha posto domande su vari aspetti della vita di coppia, tra cui la

gestione dei conflitti. La dottoressa ha evidenziato l'importanza di "imparare a litigare bene": scegliere il momento giusto, restare sul problema senza generalizzare, e allenarsi ogni giorno nell'arte del dialogo. La serata si è conclusa in un clima conviviale, con un banchetto apprezzato da grandi e piccoli, a base di torta frita, salumi e dolci, preparato dalle cuoche dell'asilo e dai genitori volontari.

Il messaggio finale è stato chiaro: la coppia perfetta non esiste, ma la relazione può essere coltivata con cura, pazienza e affetto. Una frase riassumibile il senso dell'incontro: "La vita di coppia è come un lungo romanzo di avventura che va vissuto fino alla fine per scoprirne la bellezza: ci sono momenti ed episodi... quelli appassionanti, quelli più tranquilli, quelli dolorosi. I personaggi entrano ed escono dalla storia e le danno colori e sfumature nuove... proprio come in un bel romanzo di avventura."

Il programma del Centenario proseguirà venerdì 10 ottobre alle 21, presso il Cinema Capitol, con la proiezione di un film dedicato alla storia dell'asilo e la presentazione del volume realizzato per l'occasione. L'invito è aperto a tutti.

La comunità educante del San Fiorenzo

LUTE, Anno culturale 2025

P.za S. Francesco, Fiorenzuola, tel. 349.1634053

SECONDO QUADRIMESTRE

PORGER L'ORECCHIO AL CINEMA

3 novembre – 15 dicembre 2025

(Lunedì ore 15,30-17,00 salvo diversa indicazione)
Iscrizioni dalle h. 10 alle h.12 in Sede (ex casa dei frati)

3 novembre – *La voce nel cinema: monologhi, dialoghi, interpretazione dell'attore.*
Roberta Biagiarelli, attrice, autrice, progettista teatrale.

10 novembre – *Gli effetti sonori: suoni reali, verosimili, fantastici.*
Mario Ferrari, critico cinematografico.

17 novembre – *La musica nel racconto cinematografico.*
Roberto Sidoli, pianista.

20 novembre (giovedì) – *Storia della musica da film.*
Raffaele Chiarulli, docente di Linguaggi dell'audiovisivo, Università Cattolica, Milano.

24 novembre – *Un grande compositore italiano: Nino Rota.*
Raffaele Chiarulli

1° dicembre – *Emozioni, sentimenti e musica nei film.*
Raffaele Chiarulli

15 dicembre – *Musica da film: esecuzione dal vivo.*
Roberto Sidoli

CON·COP·AR
Costruzioni, Progetti, Segni nel tempo

segreteria@concopar.com - www.concopar.it

FIORENZUOLA

PROSEGUE EDIFICAZIONE

Zona Via Illica - Via Gilardoni - Lottizzazione Madonna Cinque Strade

CONSEGNATI 24 ALLOGGI CON LA FORMULA AFFITTO PERMANENTE

CONSEGNATI 38 ALLOGGI IN PATTO DI FUTURA VENDITA

**NUOVA REALIZZAZIONE DI APPARTAMENTI IN CLASSE ENERGETICA A
CON PATTO DI FUTURA VENDITA RISCATTO A 15 ANNI DALL'ASSEGNAZIONE**

Tipologie: Trilocali - Quadrilocali con giardini esclusivi



Canone a partire da €. 325,00 al mese

Sicurezza garantita mediante servizio di videosorveglianza dell'immobile collegato con gruppo IVRI

Per ufficio ed informazioni siamo presenti in

Piazza F.lli Molinari presso il circolo A.C.L.I.



Responsabile Commerciale
Enzo Caprioli

Per informazioni contattare CON.COP.AR. Tel. 0523 497197 • Cell. 333 6559431
VIA DON CAROZZA, 30/A - 29121 PIACENZA

I TESORI DELLA COLLEGIATA IN MOSTRA PER I SUOI 500 ANNI

Orari e modalità di visita



Da sinistra: Reliquie di San Bernardo (Reliquiario in legno scolpito e dorato, metà del XVIII secolo); Salterio romano del 1737, Venezia, Tipografia Balleoniana. Il salterio è un libro che raccoglie i 150 salmi e altre preghiere.

Nella mostra, allestita nella sala capitolare della Collegiata, saranno esposte alcune pergamene appena restaurate, libri liturgici e reliquiari.

L'apertura della mostra è prevista per il 15 ottobre alla presenza del cardinale Matteo Zuppi.

L'apertura al pubblico si svilupperà in visite guidate su prenotazione per gruppi di massimo 12 persone secondo il seguente calendario:

Venerdì 17 ottobre: ore 15.00 e ore 16.00
Sabato 18 ottobre: ore 10.00, 11.00, 15.00 e 16.00
Domenica 19 ottobre: ore 15.00, 16.00 e 17.00
Lunedì 20 e martedì 21 ottobre: ore 10.00 e 11.00
Mercoledì 22 ottobre: ore 10.00, 11.00, 15.00, 16.00 e 17.00
Giovedì 23 e venerdì 24 ottobre: ore 10.00 e 11.00
Sabato 25 ottobre: ore 10.00, 11.00, 15.00, 16.00 e 17.00
Domenica 26 ottobre: ore 15.00, 16.00 e 17.00

Sarà possibile prenotarsi di persona presso la segreteria della parrocchia o telefonicamente al n. 0523.982247 nei seguenti orari: 9.30-11.30 dal lunedì al sabato, 15.00-19.00 dal lunedì al venerdì.

Il punto di ritrovo per l'inizio della visita, che avrà durata di circa 50 minuti, sarà sul sagrato della Collegiata in prossimità della porta di destra.

Donatella Bonetto

PARTENZE E ARRIVI

L'essere "pellegrina" è una dimensione costitutiva di ogni persona che si senta chiamata a seguire Gesù; ma per una suora questo chiede più frequentemente anche il cambio di indirizzo civico, in base agli impegni apostolici della propria congregazione, oppure per le personali condizioni di salute.

Questo spiega il cambio di comunità di **sr Haregu Eyasu** delle Figlie di S. Anna, presente tra noi dal 2021, e il trasferimento a Verona di **sr Gina Dal Ferro** delle Suore Pastorelle, membro di questa comunità dal 2017. Siamo grati al Signore per la loro 'vita donata' e per la testimonianza offerta a tutti noi in semplicità, umiltà e dedizione.

La nostra gratitudine, però, si apre anche alle due sorelle che vengono a far parte delle rispettive comunità: **sr. A. Mihret Kibreab**, di origine erit-



Da sinistra: sr. Elisa Nalin sr. Anna Mihret Kibrea.

trea, missionaria in Italia dal 2021, che dopo aver vissuto in una comunità delle Figlie di S. Anna a Napoli, si trova ora nella comunità di Fiorenzuola.

Sr. Elisa Nalin, delle Suore Pastorelle, originaria della Provincia di Padova, la quale ha vissuto in diverse comunità italiane e che, negli ultimi ventidue anni, è stata missionaria a Pemba in Mozambico ed ora fa

parte di questa comunità. A.R.

Per la tua pubblicità su

L'idea

contatta i numeri

0523.325995

oppure

0523.982247

Mostra Storico Iconografica in chiesa della Buona Morte “LA COLLEGIATA NEL CUORE DEI FIORENZUOLANI”

Per ricordare i 500 anni della Consacrazione della Collegiata di Fiorenzuola il Comune, la Parrocchia, il Circolo Culturale Filatelico e del Collezionismo e il Circolo Storico "Franco Villani" organizzano una mostra storico iconografica dal titolo: *La Collegiata nel cuore dei fiorenzuolani*.

Si tratta di una mostra con materiale che spazia dalle cartoline d'epoca, cartoline moderne, santini dei patroni di Fiorenzuola, santini della Comunione Pasquale, annulli postali, quadri, stampe, foto dei lavori di integgiatura dell'interno della Collegiata eseguiti nel 1982, piatti commemorativi ecc. tutto con immagini della Collegiata e dei Santi Patroni.

Sarà un momento importante per ricordare la nostra bellissima Collegiata vedendola riprodotta su tantissimi documenti e oggetti.

Quindi invitiamo i Fiorenzuolani a visitare la mostra che si svolge-



Un santino del 1878, con "Orazione a S. Fiorenzo".



Una busta del 1975, affrancata e con annullo speciale per i 450 anni della consacrazione della Collegiata.

rà presso la Chiesa della Buona Morte in Via Liberazione con inaugurazione il 17 ottobre alle 10 (fino al 26 ottobre) e apertura tutti i giorni ore 9.30-12 e 16-18.

Chi volesse visitare la Mostra con spiegazione può contattare Eugenio Fabris, tel. 392.7069924.

Per ricordare l'evento, saranno emesse due cartoline illustrate con le immagini della Collegiata - di San Fiorenzo - Lapide della Consacrazione.

Eugenio Fabris

BORSE DI STUDIO

“VERDERI CONTI” per studenti in medicina
e “SANTINA FILIOS” per studenti in materie letterarie

Anche quest'anno la commissione per la gestione del lascito Verderi e del lascito Filios indice un bando per l'assegnazione di borse di studio per studenti meritevoli che iniziano il percorso universitario alla facoltà di Medicina (lascito Verderi) e a facoltà umanistico-letteraria (lascito Filios).

Secondo la volontà dei testatori le borse accompagnano gli studenti nel percorso universitario fino al conseguimento della laurea di primo livello, dando risalto al merito del percorso di scuola media superiore e alle condizioni familiari.

La Commissione, presieduta dal Parroco, esaminerà le domande che per-

verranno alla Parrocchia entro il 30 novembre 2025, accompagnante da un curriculum vitae e studi, e dall'indicazione di massima della situazione della famiglia dei candidati.

Il giudizio della Commissione è insindacabile. La Commissione si riserva di determinare l'importo delle borse in base alla quantità di domande ammesse. Le borse verranno elargite a rate semestrali a presentazione del percorso universitario effettuato nel semestre.

È possibile indirizzare le domande anche attraverso il canale di posta elettronica ufficioparrocchiasanfiorenzo@gmail.com.

Allianz

Agenzia di FIORENZUOLA
Agenti: **Leppini Dr. Romano**
Compiani Rag. Paolo
Sozzi Rag. Pietro

Corso G. Garibaldi, 111
29017 FIORENZUOLA d'ARDA (PC)
Tel. 0523 982767 Fax 0523 981323
e-mail: fiorenzuola2@ageallianz.it

Una tradizione mariana che dura FESTA DEL ROSARIO A SAN PROTASO

Messa, pranzo, asta contadina «L'incanto dell'Incanto»

Nella frazione di San Protaso il 5 ottobre è tornata la festa della Madonna del Rosario che, come da tradizione, si è svolta al campo sportivo.

Appuntamento alle ore 9.00 per la celebrazione della santa Messa e, a seguire, alle ore 12.00 i volontari della Proloco "Associazione Sportiva San Purtès" hanno servito il pranzo, dove non sono mancati i nostri prodotti tipici come il salume, i chisolini, i pisarei, lo stracotto di asinina con la polenta, il gorgon-

zola e uno squisito dolce.

Dalle 14.30 l'Associazione "Le Terre Traversane" ha presentato "L'Incanto dell'Incanto", la rievocazione dell'antica consuetudine dell'asta contadina che anche quest'anno è stata presentata dal battitore per eccellenza Piero Caroli, che da anni incanta tutti gli ospiti raccontando la provenienza di ogni prodotto oggetto di asta: come le uova, le galline, le oche, la verdura e tutti i prodotti della nostra terra.

Una giornata all'insegna della tradizione con una partecipazione molto numerosa. Tradizione perché questa celebrazione affonda le sue radici nel passato, fin dall'inizio del 1900, quando a San Protaso si faceva festa con la processione della Madonna e si giocava al palo della cuccagna nel piazzone.

La festa della Madonna del Rosario trae origine dalla vittoriosa battaglia navale conseguita dalla Lega Santa a Lepanto il 7 ottobre 1571 contro le

flotte ottomane, vittoria determinante per fermare l'invasione dei turchi. Papa Pio V attribuì la vittoria alla preghiera dei cristiani espressa nella forma del rosario quotidiano per chiedere la grazia all'intercessione di Maria Vergine. Da qui la decisione papale di fissare la festa liturgica della Madonna del Rosario il 7 di ottobre di ogni anno. A San Protaso la festa viene trasferita alla domenica più vicina per favorire la partecipazione.

Barbara Bonetti



Antico carro agricolo con le balle di paglia e di fieno, rustico palco per l'asta contadina.

L'INCENDIO, UNA SVOLTA PER IL RESTAURO



L'incendio alla cascina diroccata che ingloba il sacello della Madonna delle Cinque Strade.

L'otto agosto scorso un incendio ha ulteriormente colpito e deteriorato quanto rimane dell'edificio che sovrasta la cappellina *Madonna delle Cinque Strade*, lo storico sacello che dà il nome all'area sud-est di Fiorenzuola (tra Viale Illica e Via Einstein). La cappellina, grazie al pronto intervento dei Vigili del Fuoco, non ha subito danni ma rimane più che mai bisognosa di degno restauro.

Si spera che l'incidente porti alla necessità di rimuovere le macerie che sovrastano il sacello e così rendere possibile l'auspicato restauro. Il recupero del sacello del Settecento, la sua liberazione dal contorno di rovine da sostituire con il verde e il miglioramento stradale sono opere che, oltre al significato devozionale mariano, avranno un valore di memoria storico-geografica, di abbellimento e di giustificazione toponomastica, visto che quella zona residenziale si chiama *"Madonna delle Cinque Strade"*. Un incendio che equivale a un grido di sensibilizzazione e di partecipazione che questa volta trovi risposta.

Don Gianni Vincini

ANCORA SULLA DISOBEDIENZA CIVILE ALLE SPESE MILITARI

Ne abbiamo parlato nel numero scorso.

Pochi finora hanno manifestato interesse per questa possibilità di aderire concretamente ad un gesto che favorisce l'educazione alla pace e il rifiuto della logica "se vuoi la pace, prepara la guerra".

Si affiancherebbe ad un'altra scelta concreta, ma che purtroppo non dipende così direttamente da noi, che è la proposta di un ministero e di un assessorato alla pace, che sostituirebbe (o almeno integrerebbe) il ministero della difesa.

Ripetiamo, nel tentativo di convincerci di più, un appello a cui aderiscono e di cui sono promotori diversi personaggi pubblici, che hanno una storia concreta e lunga di impegno per la pace, la giustizia, la solidarietà.

"La pace non è semplice assenza di guerra, ma un percorso che si costruisce garantendo giustizia, luoghi per la ricomposizione dei conflitti e disarmo."

In un momento in cui le armi sono tornate a parlare nel cuore dell'Europa, è di prioritaria importanza lanciare un segnale concreto di volontà di disarmo da parte della popolazione.

Per questo è stata messa a punto la campagna "Sei per la pace, sei per mille" che chiede a tutti i contribuenti di versare il sei per mille della propria imposta Irpef a favore della protezione civile o altra istituzione pubblica che agisce nello spirito della difesa civile.

Un gesto concreto per dichiarare che non vogliamo più finanziare la difesa armata, bensì vogliamo costruire un percorso di difesa popolare e non violenta, come chiede da tempo la Rete Pace e Disarmo.

Il comitato Promotore della Campagna «Sei per la pace, Sei per mille», di cui fanno parte, tra gli altri, Luigi Ciotti, Francuccio Gesualdi, Alex Zanotelli, sta valutando la migliore veste giuridica in cui inquadrare l'iniziativa.

Proviamo a dare la nostra, per ora provvisoria, adesione, segnalando il nostro interesse in segreteria.

DGI

Sabato 11 ottobre alla Coop di Fiorenzuola si terrà una raccolta alimentare dalle ore 9.00 alle 18.00, a favore dell'Emporio Solidale, per sostenere famiglie in difficoltà.

Invitiamo tutti a donare generi di prima necessità.

Cerchiamo volontari disposti ad aiutare durante l'iniziativa. Un gesto che fa la differenza!

Per questo numero grazie anche a: Ferruccio Armani; Barbara Bonetti; Federica Bussandri e Stefano Villaggi; Donatella Bonetto; i catechisti giovani; Alessandra Danesi; Luigi Danesi; Eugenio Fabris; Fausto Fermi; Orietta Fummi; Silvia Galliacci; Maddalena Incerti; Gianfranco Negri fotografo; Claudio Oddi; La comunità educante del San Fiorenzo; Cinzia Pagnanini e la comunità Capi Scout; Federico Villa.



OTTICA POZZALI

FIORENZUOLA D'ARDA

tel/fax 0523 983238

e-mail otticapozzali@libero.it

chiuso il giovedì pomeriggio



STUDIO **BONATTI-MASINI** SRL STP

CONSULENTI DEL LAVORO

Via IV Novembre, 130 29122 PIACENZA - studio@studiobonattimasini.it

- Consulenza del Lavoro
- Gestione Paghe e Contributi
- Centro di assistenza fiscale - Mod. 730